

ISTITUTO COMPRENSIVO VIRGILIO

a.s. 2016-2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – Analisi del contesto scolastico

	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado	TOTALE ALUNNI
NUMERO ALUNNI ISCRITTI NELL'ISTITUTO	281	514	284	1079

A. Rilevazione degli alunni BES				
Alunni BES	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado	TOTALE ALUNNI 1079

Alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92 (art. 3, commi 1 e 3)	Minorati vista				45
	Minorati udito		1		
	Psicofisici	3	22	19	
Alunni CERTIFICATI DSA ai sensi della legge 170/2010			3	15	18
Alunni BES con DIAGNOSI da parte di specialisti	ADHD/DOP	2	5	3	10
	Disturbi evolutivi specifici	2	11	5	18
	Borderline cognitivo	3	3	2	8
	Altro	2	8	1	11
Alunni BES in situazione di svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Socio-economico familiare		3	8	11
	Linguistico-culturale	24	22	9	55
	Disagio comportamentale/o relazionale	5	15	7	27
	Altro(difficoltà di APPRENDIMENTO e/o di LINGUAGGIO)	12	27	10	49
TOTALI		53	120	79	252
% su popolazione scolastica		18%	23%	27%	23%
N° PEI redatti (alunni disabili)		3	23	19	45
N° di PDP redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (SOLO per alunni con diagnosi di DSA)		/	3	15	18
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria			21	38	59

B. Risorse professionali specifiche			
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
Numero docenti di sostegno CON specializzazione	1	10	4
Numero docenti di sostegno SENZA specializzazione	1	3	5
Numero assistenti ad personam/o assistenti educativi del comune	3	7	6
Numero Personale ATA coinvolto nella cura e igiene personale degli alunni	5	7	2
Numero Esperti esterni in orario curricolare (educatori U.O.N.P.I.A, personale del Servizio Civile, progetto educativa scolastica, progetto psicologia scolastica, progetto psicologia scolastica per la disabilità)	1 psicologa scolastica per i tre ordini di scuola 1 psicologa sulla disabilità per i tre ordini di scuola (da febbraio 2016) 1 educatore progetto "educativa scolastica" per sc secondaria 1° grado 1 servizio civile che ha operato nella sc primaria e secondaria a supporto di situazioni alunni disabili 1 educatore Uonpia presso la sc infanzia e primaria in attività di osservazione per alunni con autismo		
Numero Funzioni strumentali BES, INTERCULTURA		2	
Numero Referenti DISAGIO	1	1	1
Numero Referenti DSA		1	1
Numero Referenti HANDICAP	1	1	1
Numero Referenti INTERCULTURA	1		1

**STRUMENTI ADOTTATI DAL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI
B.E.S. AREA SVANTAGGIO**

STRUMENTI	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec 1[^] grado
	PTOF		
	Scheda di rilevazione disagio (ogni ordine scolastico ha predisposto una scheda adeguata alle esigenze del proprio ordine).		
	Protocollo d'accoglienza alunni non italofoeni. Foglio notizie alunno non italofono.		
	Relazioni finali alunni h. Relazioni assistenti educativi che operano su situazioni di alunni h. Relazioni educatori che operano su situazioni di disagio. Relazioni psicologo scolastico.		
	<ul style="list-style-type: none"> Scheda di passaggio alla scuola primaria Relazione annuale finale alunni Bes 	<ul style="list-style-type: none"> Scheda di passaggio alla sc sec di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> Scheda di raccordo per la sec di sec grado

C. COINVOLGIMENTO INSEGNANTI CURRICULARI				
		Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
		SI/NO	SI/NO	SI/NO
Coordinatori della classe	Partecipazione al GLI o alla Commissione	NO	NO	NO
	Rapporti con le famiglie	/	/	SI

	Tutoraggio alunni	NO	SI in alcune occasioni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI	SI
	Altro			
Altri docenti	Partecipazione al GLI o alla Commissione	SI	SI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI	SI	SI
	Tutoraggio alunni	NO	NO	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI	SI
	altro			

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA				
		Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
		SI/NO	SI/NO	SI/NO
PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	SI	SI	SI
	Partecipazione a progetti di inclusione	NO	NO	NO
	Altro			
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE				
		SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Incontri di Informazione/Formazione	SI	SI	SI
	Partecipazione a progetti di inclusione (feste...)	SI	SI	SI
	Altro			

F. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI (ATS/AZIENDA OSPEDALIERA - UONPIA) E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON I CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO CTS, CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE CTI				
		Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
		SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Accordi di programma provinciali sui BES	attualmente sono in via di aggiornamento		
	Protocollo di intesa con il comune sulla disabilità	SI "Protocollo d'Intesa per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili negli Istituti Comprensivi del comune di Borgo Virgilio"		
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO	NO	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	SI	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	SI	SI
	Progetti territoriali integrati (doposcuola, cred comunale e parrocchiale, associazioni del territorio)	SI	SI	SI
	Rapporti con CTS e CTI	SI	SI	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI	SI	SI
	Rapporti con i Servizi Socio-Sanitari del territorio (Uonpia e centri accreditati)	SI	SI	SI
	Rapporti con il Consorzio Tutela Minori	SI	SI	SI

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO			
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Progetti territoriali integrati	SI	SI	SI

H. FORMAZIONE DOCENTI			
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado
Strategie e metodologie educative	SI	SI	SI
Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	SI	SI
Didattica interculturale	NO	NO	NO
Utilizzo strumenti multimediali nella didattica inclusiva	SI	SI	SI
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali ...)	NO	NO	NO
Altro: Sono stati effettuati: -incontri di aggiornamento con la psicologa scolastica: sui disturbi di linguaggio per scuola dell'infanzia (2 incontri) e tecniche didattiche innovative: il cooperative learning per docenti di sc secondaria di 1° grado (4 incontri) -incontri, di cui due divisi per ordine scolastico, sul tema della costruzione di UDA per dipartimenti ponendo attenzione agli alunni BES -incontri per docenti classi prime e seconde di sc primaria inseriti nel progetto provinciale Apprendere Serenamente (monitoraggio apprendimento letto-scrittura) -il metodo sillabico per apprendimento letto-scrittura -il cyberbullismo	SI	SI	SI

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' DELL' ISTITUTO					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*					
	0	1	2	3	4
1-Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
2-Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
3-Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
4-Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
5-Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
6-Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
7-Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla			x		

promozione di percorsi formativi inclusivi;					
8-Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
9-Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
10-Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

A. Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

1-Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Quest'anno nell'IC Virgilio ha operato una FS BES d'ISTITUTO, che ha organizzato un GRUPPO DOCENTI BES dell'IC con referenti H, DISAGIO e DSA. Tale modalità ha permesso di unificare azioni esistenti fra i tre ordini di scuola.

Nel corso dell'anno scolastico le referenti hanno operato nel proprio grado scolastico in modo autonomo o con il supporto della FS BES sull'area assegnata.

Sono stati effettuati 3 incontri (inizio, metà e fine anno) del GRUPPO BES al completo per:

- ORGANIZZARE la partenza dell'anno scolastico
- la PREDISPOSIZIONE dei materiali per la raccolta dati alunni BES nell'IC
- la PREDISPOSIZIONE di un PDP BES (no legge 104 e 107) comune a sc primaria e secondaria 1° grado
- il CONFRONTO per l'attivazione dei progetti di PSICOLOGIA SCOLASTICA, EDUCATIVA SCOLASTICA (solo per sc secondaria 1° grado) e del PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI,
- la CONDIVISIONE ed attuazione di azioni di risposta a problematiche che si sono presentate durante l'anno scolastico
- la REVISIONE del PAI

Le docenti REFERENTI e la FS BES, su richiesta, hanno effettuato consulenza per docenti/genitori.

In particolare le azioni mantenute in continuità e/o attivate:

ALUNNI H

- Incontri periodici (per ordine o verticali al bisogno) per monitoraggio e verifica in itinere situazione alunni H
- Sc primaria ha modificato il PEI
- Attivazione del servizio di psicologia scolastica per la disabilità per i tre ordini scolastici

ALUNNI DSA

Sc infanzia

In alcune sezioni sono stati attuati laboratori per difficoltà di linguaggio condotti dalla psicologa scolastica.

Sc primaria

- Effettua monitoraggio degli alunni con diagnosi DSA
- Effettua azioni di monitoraggio nelle cl 1 e cl 2 della sc primaria per rilevare eventuali difficoltà nel percorso di apprendimento della letto-scrittura (adesione dell'IC al progetto provinciale: "Apprendere Serenamente" per cl 1 e 2 sc primaria)
- Offre consulenza ad ins e genitori (compilazione PdP, materiali, informazioni su strumentazioni o materiale informatico ...)
- Alla presenza di alunni con difficoltà la famiglia viene supportata nell'invio agli enti competenti per valutazioni.(UONPIA e CENTRI ACCREDITATI)
- Organizza incontri fra docenti/famiglia e servizi specialistici
- Per gli alunni già in possesso di diagnosi è previsto l'uso degli strumenti compensativi (calcolatrice, pc, libri digitali, schemi, tabelle...) e dispensativi come documentato nel Percorso Didattico Personalizzato

Sc sec di primo grado

- Effettua monitoraggio degli alunni con diagnosi DSA
- Invio ai servizi sanitari di alunni che presentano difficoltà .
- In presenza di diagnosi di DSA si effettua la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; documentazione a cura dei docenti con la collaborazione della famiglia.
- Per gli alunni già in possesso di diagnosi è previsto l'uso degli strumenti compensativi (calcolatrice, pc, libri digitali, schemi, tabelle...) e dispensativi come documentato nel Percorso Didattico Personalizzato.

Per la scuola primaria e secondaria sono stati effettuati 2 incontri con le famiglie alunni DSA

per un confronto sulle problematiche ed utilizzo degli strumenti compensativi. Gli incontri sono stati tenuti dalla psicologia scolastica.

ALUNNI BES (no legge 104 e legge 170)

- Attivazione del Servizio di psicologia scolastica per tutti i gradi scolastici
- griglie per l'individuazione alunni BES nei casi in cui non sia presente una certificazione clinica,
- monitoraggio degli alunni BES con e senza diagnosi ad inizio anno con revisione a metà e fine a.s.
- un PdP comune per la sc primaria e secondaria di primo grado
- una scheda finale di raccolta informazioni sul lavoro svolto con alunni BES per la sc dell'infanzia
- in presenza di diagnosi (ADHD, disturbo aspecifico, disturbo del linguaggio...) o di criteri individuati dal team o dal CdC (consiglio di classe), si effettua la compilazione del Piano Didattico Personalizzato su proposta docenti; documentazione a cura dei docenti con la collaborazione della famiglia.
- Si è attivato un laboratorio di educativa scolastica (solo per sc secondaria) per recuperare obiettivi sia socio-relazionali (convivenza civile) sia cognitivi.
- Raccordo con la Parrocchia e il CAG per attività di doposcuola

GLI. formato da FS BES e referenti DSA,DISAGIO,H, INTERCULTURA, rappresentanti genitori, rappresentanti ASST (ex ASL)-UONPIA ed enti locali, effettua:

- Rilevazione alunni BES
- Monitoraggio periodico di pratiche inclusive ed eventuali modifiche
- Criteri condivisi per assegnazione docenti di sostegno ed ore ai casi
- Criteri di assegnazione ore di assistente educativo ed educatore ai casi di h o particolare disagio.
- Elaborazione di una proposta di PAI, da redigere al termine dell'anno scolastico (maggio-giugno)
- Attivazione del Servizio di psicologia scolastica per tutti i gradi scolastici
- Attivazione del servizio di psicologia per la disabilità per tutti gli ordini di scuola
- Raccordo con la Parrocchia e il CAG per attività di doposcuola

Nell'anno in corso il GLI si è riunito solo nella componente docenti.

COMMISSIONE INTERCULTURA è formata da FS e due referenti (sc infanzia e secondaria 1° grado).

- Censimento degli alunni non italofoeni
- Organizzazione corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello e ITALSTUDIO
- Stesura progetti in rete con le scuole di tutto il NUOVO IC a partire dall'anno scolastico 2017/18 per ottenere fondi ministeriali:
 - progetto AAFPI (aree a forte processo immigratorio)
 - progetto "MISURA per MISURA" a sostegno degli studenti della scuola secondaria di 1° grado attraverso percorsi di ITALSTUDIO e laboratori teatrali con particolare attenzione alla fase di passaggio alla scuola superiore di 2° grado.
- Protocollo di accoglienza (accoglienza genitori, somministrazione test d'ingresso e rilevazione del livello linguistico di partenza, scolarità pregressa e inserimento nella classe)
- Foglio notizie dell'alunno non italofono che segue il suo percorso scolastico nei tre ordini di scuola.
- Coordinamento e raccordo con la Parrocchia e il CAG per attività di doposcuola e con la cooperativa "il Giardino dei Viandanti", partner del privato sociale del progetto " Misura per Misura"
- Alla sc primaria sono stati raccolti e condivisi materiali per supportare gli insegnanti nei percorsi di alfabetizzazione.
- Percorsi di didattica interculturale in collegamento con il gruppo docenti di IRC
- Attuazione di percorsi che hanno lo scopo di offrire agli alunni l'opportunità di stringere nuove amicizie al di fuori dell'Europa e di conoscere aspetti di altre culture (Progetto penfriends con una scuola primaria del Nepal, IC Virgilio)

COLLEGIO DOCENTI :

- delibera il PAI su proposta del GLI (giugno),
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri per assegnazione ore di utilizzo delle risorse professionali presenti (ore doc sostegno, assistenti educativi per l'handicap assegnati dal comune, personale del

- servizio civile per situazioni di disagio assegnati dal comune);
- organizza e/o partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione

SERVIZIO SOCIALE:

- riceve la segnalazione da parte della scuola, si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio.
- su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola.
- qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della scuola con documentazione consegnata dalla famiglia e redatta dai servizi sanitari che hanno in carico la situazione che ne attestano il bisogno, attiva la procedura per l'assegnazione di assistenza educativa a scuola e si rende disponibile ad incontri con i servizi specialistici
- qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.
- collabora con le funzioni strumentali dell'IC

UONPIA :

- su richiesta dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redige le certificazioni cliniche, non elabora i profili di funzionamento previsti dalla normativa per impedimenti di tempo;
- risponde, su continua ed insistente sollecitazione della scuola, del servizio sociale e/o delle famiglie agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti, solo alla presenza di almeno un genitore, degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; **si evidenziano estreme difficoltà a contattare il servizio per concordare gli appuntamenti che talvolta sono frettolosi e poco funzionali;**
- gli operatori Uonpia faticano a collaborare attivamente** con gli operatori scolastici alla definizione del progetto didattico/formativo per l'alunno. Tale situazione permane una questione aperta, dovuta ad un organico sottodimensionato non adeguato alle necessità dell'utenza.

2-Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Partecipazione a corsi promossi dal CTI Mantova a cui aderisce la scuola e al CTS

L'IC favorisce la partecipazione a corsi di formazione su tematiche BES che mirino:

- all'acquisizione di modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali
- alla conoscenza delle problematiche degli alunni con BES
- alla conoscenza di metodologie inclusive da attuare nella quotidianità e di strumenti appropriati (strumenti compensativi e dispensativi)
- alla conoscenza delle nuove tecnologie per l'inclusione
- alla conoscenza delle norme per i BES

CORSI a cui hanno partecipato docenti dell'IC nel corrente anno scolastico

- corso collegato al MONITORAGGIO "Apprendere Serenamente" per docenti di cl 1 e 2 sc primaria
- Corso cyber bullismo
- Corsi per conoscere ed incrementare l'utilizzo dell'informatica nella didattica
- Corso "le difficoltà di linguaggio" per docenti sc dell'infanzia tenuto dalla psicologa scolastica
- Corso "le didattiche innovative: il cooperative learning"
- seminario "l'uso e la costruzione degli IN-BOOK, libri in simboli per tutti".

L'IC favorisce l'incremento di materiale bibliografico e informatico da consultare.

L'IC ha aderito al progetto provinciale di monitoraggio "APPRENDERE SERENAMENTE" per le classi 1 e 2 della sc primaria al fine di evidenziare *fattori di rischio* nell'apprendimento della letto-

scrittura e supportare i docenti ad impostare un intervento didattico che consenta di ridurre / eliminare eventuali difficoltà.

Quando si parla di monitoraggio si intende una metodologia di rilevazione che misura un fattore di rischio per l'apprendimento, senza pretendere di evidenziare in modo inequivocabile il disturbo né compiere una diagnosi, bensì orientare ad una progettazione didattica appropriata e ad un confronto anche con la famiglia più proficuo.

3-Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La finalità di ogni scuola di qualsiasi ordine e grado è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, con consapevolezza, autonomia e responsabilità. E ciò vale anche per tutti gli alunni con BES.

Le verifiche nelle varie discipline sono preparate in relazione al livello dell'alunno, in base agli obiettivi stabiliti dal PEI e dal PDP. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, anche in assenza di una certificazione, vengono proposte verifiche per obiettivi minimi e con eventuali riduzioni e semplificazioni. La valutazione non è solo sommativa, ma formativa e tiene conto delle situazioni di partenza, dell'impegno e dei miglioramenti fatti e viene condivisa a livello collegiale.

4-Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto collaborano diverse figure professionali: docenti di sostegno, docenti di classe/sezione, assistenti educativi, educatori, operatori del servizio civile, psicologa scolastica, psicologa per la disabilità e personale ATA,. È importante che tutti i soggetti coinvolti si propongano di organizzare azioni funzionali all'inclusione attraverso attività individualizzate, in piccolo gruppo e attività laboratoriali con gruppi.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario dovrà tenere conto di quello delle discipline/attività "sensibili" dove la presenza di una persona di supporto è fondamentale per una migliore realizzazione del servizio.

Le figure professionali (assistenti educativi, educatori, operatori del servizio civile, psicologa scolastica disagio e psicologa sulla disabilità) messe a disposizione dal comune di Borgo Virgilio, saranno utilizzate come supporto a tutte le attività educative collaborando efficacemente con le insegnanti del team sezione/classe e consiglio di classe nella realizzazione del progetto di inclusione.

Nella sc primaria e secondaria ha svolto attività di supporto a 2 situazioni di alunni BES un operatore del Servizio Civile del comune per alcune ore settimanali.

In tutti gli ordini scolastici è attivo il progetto dello psicologo scolastico che può supportare i docenti e/o le famiglie nelle situazioni di difficoltà e sostenere i ragazzi con lo sportello di ascolto alla sc secondaria. Inoltre lo psicologo scolastico ha svolto attività laboratoriali sulla gestione delle emozioni-relazioni/utilizzo di didattiche innovative in diverse classi della sc primaria, laboratori sulle come intervenire nelle "difficoltà di linguaggio" in alcune sezioni della sc infanzia.

Ad inizio anno scolastico sono stati attivati due progetti in due classi (una di scuola primaria e una di sc secondaria) dove sono presenti i due alunni inseriti nel progetto "PIPPI" concluso a dicembre 2016.

La presenza di FS e di docenti referenti nei vari ordini di scuola ha creato una forte rete di supporto al docente che si confronta con le difficoltà dell'alunno con BES.

5-Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Le scuole dell'I.C. si propongono di mantenere rapporti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto alle Nuove Tecnologie) e il CTI di zona (CTI Mantova) per attività di formazione e informazione e partecipazione attiva su azioni/percorsi condivisi con le altre agenzie (ATS-Uonpia, territorio, associazioni, UST) da attuare per i BES.

Collaborano con il servizio di neuropsichiatria infantile del distretto (UONPIA), con l'ente territoriale (assistente sociale del comune), con il Consorzio Tutela Minori (assistenti sociali del servizio minori) e altri centri privati per favorire una migliore integrazione delle azioni offerte.

Attività di collaborazione con i servizi di zona : doposcuola parrocchiale per alunni in situazione di disagio con volontari per alunni sc primaria (durante l'anno scolastico ed è previsto anche in un

periodo estivo) e doposcuola presso struttura del CAG con volontari ed un educatore del comune per alunni sc sec.

Durante il periodo estivo si predispose un piano di accesso ai CRED (cred comunale per bambini sc inf e primaria, 2 cred parrocchiali per bambini dalla sc primaria alla sc media) per alunni H e in situazione di disagio che possono usufruire, a seconda delle necessità, dell'accompagnamento di un assistente educativo con rapporti orari differenziati.

La scuola collabora con le associazioni del territorio (Associazioni sportive, SCOUT...) per attuare inserimenti di alunni h o in disagio.

Al bisogno si può contare su un servizio di trasporto organizzato da volontari civici gestito presso il comune.

Il comune interviene con personale educativo in orario extrascolastico nelle situazioni di fragilità familiare o per rispondere a progetti di supporto educativo sul minore concordando l'azione con scuola, famiglia ed operatori sanitari.

Da pochi anni nella nostra provincia sono attivi progetti di Centri Diurni per Minori Disabili o in grave stato di disagio (alternanza scuola-struttura). Nel nostro IC vi è una situazione che, con il sostegno finanziario del comune di residenza (MN in questo caso), frequenta per 2 volte alla settimana "IL TERZO TEMPO".

Vi sono invece 5 alunni disabili (1 sc primaria, 3 sc secondaria 1 grado e 1 sc sec di secondo grado) del comune di Borgo Virgilio che frequentano l'ATELIER del FARE per 2 pomeriggi alla settimana.

6-Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli allievi dell'Istituto condividono il Patto di Corresponsabilità Educativa, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto.

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. È auspicabile pertanto la condivisione nella compilazione del PEI o PDP.

Nel mese di febbraio è partito il PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI negli Istituti Comprensivi del territorio del comune di Borgo Virgilio. Promotore dell'iniziativa è l'associazione AURORA (ass famiglie con ragazzi/e disabili del comune di Borgo Virgilio) che, sostenuta dal comune, con il progetto "AURORA per LE FAMIGLIE" si pone come supporto attivo a tutte le famiglie degli alunni disabili.

Quest'anno il GLI ha operato solo con la componente docenti :FS BES e referenti del DISAGIO, della DISABILITA' e DSA dei tre ordini di scuola. Si rimanda all'inizio del prossimo anno una partenza "effettiva" del GLI con la rappresentanza dei vari componenti come previsto dalla normativa: genitori dei tre ordini scolastici, insegnanti curricolari dei tre ordini, rappresentanti del territorio, delle associazioni e dell'ATS Val Padana MN.

Nella scuola primaria è presente da alcuni anni la commissione scuola - famiglia composta dai rappresentanti di classe che si incontra periodicamente per discutere di problematiche e/o iniziative scolastiche.

7-Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La nostra realtà scolastica si trova sempre più coinvolta ad affrontare le criticità e le emergenze poste in essere dalla crescita continua di alunni con B.E.S. Ciò implica un grande sforzo sia di tipo culturale che organizzativo.

Il progetto di Inclusione di Istituto intende garantire il diritto allo studio e il successo formativo della globalità degli allievi, sostenendone la partecipazione e l'inclusione alla vita scolastica.

La scuola realizza diverse attività per promuovere l'inclusione degli alunni BES:

lavori di gruppo, progetti, laboratori teatro, proposte musicali, attività artistiche, attività sportive e uscite scolastiche per favorire la socializzazione e la partecipazione di tutti e far emergere e valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascuno.

8-Valorizzazione delle risorse esistenti

Per gli interventi individualizzati con gli alunni certificati che presentano particolari gravità è presente per alcune ore settimanali la figura di un'assistente educativo.

Per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri si è attivato un laboratorio pomeridiano a carico di alcuni docenti di lettere di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

Alla scuola secondaria gli insegnanti curricolari non hanno ore aggiuntive, pertanto non esistono compresenze. Le attività di recupero e potenziamento per alunni BES sono state affidate ad una cooperativa che propone un laboratorio di educativa scolastica in orario curricolare.

Per la scuola primaria è possibile effettuare laboratori di recupero/potenziamento per alunni BES in particolare nel 2° quadr. quando, nel momento del cambio dell'orario scolastico (mesi di aprile-maggio), si possono attivare momenti di compresenza a classi parallele.

9-Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

1. La scuola si avvale degli interventi dell'Amministrazione Comunale che eroga i servizi utilizzando personale proveniente da cooperative incaricate: assistenti educativi per la disabilità.

2. L'ente locale eroga, su richiesta, servizio di interpretariato LIS. Quest'anno il servizio si è interrotto a fine dicembre 2016 perché doveva essere sostituito da un progetto provinciale dell'ENS (ente nazionale sordi) che dovrebbe attivarsi a settembre 2017.

3. La scuola utilizza risorse finanziarie stanziare dal progetto ministeriale "Aree a forte processo migratorio" per retribuire docenti interni per ore aggiuntive nell'ambito dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri dei tre ordini di scuola.

4. Alla scuola secondaria da alcuni anni viene attuato un progetto specifico con educatori, che prevede attività di studio guidato e di preparazione all'esame di licenza, per gli alunni BES con difficoltà relazionali/comportamentali e di apprendimento.

10-Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Accoglienza alunni in entrata alla sc dell'infanzia.
- Progetti di accoglienza nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
- Accompagnamento di alunni disabili nel nuovo ordine di scuola nell'ultimo periodo di frequenza (marzo - maggio) e / o all'inizio del nuovo anno scolastico.
- Incontri di conoscenza reciproca negli ultimi mesi di scuola, prima del passaggio di grado scolastico (ultimo anno sc inf e ultimo anno sc primaria)

Vengono attuati incontri con i docenti dei tre ordini di scuola per uno scambio di informazioni sull'alunno e programmate attività di continuità allo scopo di rendere più sereno il passaggio al grado successivo.

Valutate quindi le disabilità e i BES presenti, la commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

La scuola secondaria di primo grado prevede attività di orientamento in uscita: scambio di informazioni con docenti sc secondaria di secondo grado, visita alla scuola con alunno e stage all'interno della stessa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data